



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

**Riservato alle strutture**  
*Dipartimento Comunicazione & Immagine*  
*Responsabile - Lodovico Antonini*

**TUTTOFABI**

A cura di  
Giuditta Romiti [g.romiti@fabi.it](mailto:g.romiti@fabi.it) Verdiana Risuleo [v.risuleo@fabi.it](mailto:v.risuleo@fabi.it)

	entra	entra	entra	entra
Seguici su:				
<b>REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE <a href="#">Registrati</a></b>				

## Rassegna del 24/09/2020

### FABI

24/09/20	Corriere della Sera	41	Sussurri & Grida - Montepaschi, Fabi chiede la proroga di un anno ...	1
24/09/20	Libero Quotidiano	16	In breve - Fabi chiede un rinvio su Mps	2
24/09/20	Messaggero	24	In breve - Mps. Sileoni: serve una proroga di almeno un anno ...	3
24/09/20	Mf	8	Sileoni (Fabi): governo chiedi proroga per uscita da Mps	4
24/09/20	Stampa	21	In breve - «Lo Stato resti in Mps per un anno in più»	5

### WEB

23/09/20	AFFARITALIANI.IT	1	Mps, il sindacato in pressing: "Rinviare di un anno l'uscita dello Stato" - Affaritaliani.it	6
23/09/20	ASKANEWS.IT	1	Mps, Fabi: governo chiedi proroga di un anno per uscita Tesoro	7
23/09/20	BORSAITALIANA.IT	1	Mps: Sileoni (Fabi), Mef chiedi proroga 1 anno per uscita dal capitale - Borsa Italiana	9
23/09/20	CORRIERE.IT	1	Mps, al compratore una dote fiscale da 3,6 miliardi. Ma resta l'incognita delle cause - Corriere.it	10
23/09/20	DAGOSPIA.COM	1	quanto dovrebbe sborsare il tesoro per far ingoiare mps a unicredit? 4 miliardi - Business	12
23/09/20	STARTMAG.IT	1	Mps resti pubblica, grandi gruppi non interessati. I consigli di Sileoni (Fabi) - Startmag	15

## Sussurri &amp; Grida

Montepaschi, **Fabi** chiede la proroga di un anno

La richiesta di proroga di un anno (dal 2021 al 2022) del termine per l'uscita dello Stato dall'azionariato del Monte dei Paschi di Siena (pari al 68%) arriva da **Lando Maria Sileoni**, segretario generale della **Federazione Autonoma Bancari Italiani (Fabi)** al governo affinché la rivolga alle autorità europee «sia all'Unione europea sia alla Commissione di vigilanza della Bce» per avere il tempo di «valutare o costruire soluzioni non penalizzanti per il territorio, per i lavoratori e per la banca». Una decisione «in linea — fa presente il segretario generale — con quanto dichiarato pubblicamente dal neopresidente della regione Toscana, Eugenio Gianì, favorevole a continuare l'azione pubblica» e che metterebbe l'amministratore delegato, Guido Bastianini, nella condizione «di operare senza "pistole puntate alla tempia" da parte di ambienti che rincorrono soltanto interessi di parte e non della collettività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IN BREVE

### FABI CHIEDE UN RINVIO SU MPS

■ Una proroga di un anno per l'uscita dello Stato da Mps. Secondo il segretario generale del sindacato **Fabi**, Lando **Sileo-ni** «sarebbe opportuna e auspicabile» una richiesta in tal senso del governo italiano alle autorità europee «affinché si possano valutare o costruire soluzioni non penalizzanti per il territorio, per i lavoratori e per la banca».





## **MPS** **Sileoni: serve una proroga di almeno un anno**

Una proroga di un anno per l'uscita dello Stato da Mps. Secondo il segretario generale **Fabi**, Lando **Sileoni** «sarebbe opportuno e auspicabile» una richiesta in tal senso del Governo italiano alle autorità europee «affinchè si possano valutare o costruire soluzioni non penalizzanti per il territorio, per i lavoratori e per la banca. «I grandi gruppi bancari difficilmente potranno interessarsi all'acquisto del Monte sia perchè hanno obiettivi diversi sia perchè stanno portando avanti altre strategie. «qualunque soluzione che implichi un taglio del personale irresponsabile e socialmente insostenibile vedrebbe contrario il movimento sindacale».



## Sileoni (Fabi): governo chiedi proroga per uscita da Mps

«Sarebbe opportuno e auspicabile che il governo italiano chiedesse alle autorità europee, sia alla Ue sia alla Bce, la proroga di un anno del termine per l'uscita dello Stato da Mps, dal 2021 al 2022, affinché si possano valutare o costruire soluzioni non penalizzanti per il territorio, per i lavoratori e per la banca». È quanto chiede il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni. «Una decisione in tal senso - osserva il sindacalista - sarebbe in linea, peraltro, con quanto dichiarato pubblicamente dal neopresidente della regione Toscana, Eugenio Giani, favorevole a continuare l'azione pubblica. I grandi gruppi bancari, peraltro, difficilmente potranno interessarsi all'acquisto del Montepaschi sia perché hanno obiettivi diversi sia perché stanno portando avanti altre strategie. Qualunque soluzione che implichi un taglio del personale irresponsabile e socialmente insostenibile vedrebbe contrario il movimento sindacale. Consideriamo la soluzione pubblica quanto mai opportuna, in quanto limiterebbe ogni tipo di danno. L'a.d. Guido Bastianini, professionista serio e preparato, deve essere messo nelle condizioni di operare senza pistole puntate alla tempia da parte di ambienti che rincorrono soltanto interessi di parte e non della collettività. In ogni caso, qualunque sia la decisione, non tollereremo alcun tipo di macelleria sociale e contrasteremo ogni iniziativa che possa ripercuotersi sulle lavoratrici e i lavoratori dell'istituto», ha concluso Sileoni. (riproduzione riservata)



## IN BREVE

### Il sindacato Fabi

«Lo Stato resti in Mps  
per un anno in più»

**Il sindacato dei bancari Fabi chiede al governo di proporre all'Ue «la proroga di un anno del termine per l'uscita dello Stato dall'azionariato del Monte dei Paschi di Siena, dal 2021 al 2022, affinché si possano valutare o costruire soluzioni non penalizzanti per il territorio, per i lavoratori e per la banca».**



Link: <https://www.affaritaliani.it/economia/mps-il-sindacato-in-pressing-rinviare-di-un-anno-l-uscita-dello-stato-695861.html>

Home > Economia > Mps, il sindacato in pressing: "Rinviare di un anno l'uscita dello Stato"

ECONOMIA

A<sup>-</sup> A<sup>+</sup>

Mercoledì, 23 settembre 2020 - 15:03:00

## Mps, il sindacato in pressing: "Rinviare di un anno l'uscita dello Stato"

Il segretario della Fabi Sileoni: "Grandi gruppi non interessati, hanno altre strategie"



Una proroga di un anno per l'uscita dello Stato dal capitale di Banca Monte dei Paschi. Secondo il segretario generale del sindacato Fabi, Lando Sileoni "sarebbe opportuno e auspicabile" una richiesta in tal senso del Governo italiano alle autorità europee "affinchè si possano valutare o costruire soluzioni non penalizzanti per il territorio, per i lavoratori e per la banca". Il ministero dell'Economia controlla la banca con oltre il 68% del capitale.

Secondo il leader della Fabi "i grandi gruppi bancari, peraltro, difficilmente potranno interessarsi all'acquisto del Monte dei Paschi sia perchè hanno

obiettivi diversi sia perchè stanno portando avanti altre strategie". Sileoni aggiunge che "qualunque soluzione che implichi un taglio del personale irresponsabile e socialmente insostenibile vedrebbe contrario il movimento sindacale".

Il segretario generale della Fabi aggiunge che l'amministratore delegato di Mps Guido Bastianini, "professionista serio e preparato, deve essere messo nelle condizioni di operare senza pistole puntate alla tempia da parte di ambienti che rincorrono soltanto interessi di parte e non della collettività".



In ogni caso, qualunque sia la decisione su Mps, conclude Sileoni, "non tollereremo alcun tipo di macelleria sociale e contrasteremo ogni iniziativa che possa ripercuotersi sulle lavoratrici e i lavoratori dell'istituto".

Loading...

**Commenti**

TAGS:

[mps](#) [guido bastianini](#)

### Le Aziende ai tempi del Coronavirus

- Coronavirus, Unipol dona una Tac all'Ospedale degli alpini di...
- Bocelli Foundation e Generali Italia potenziano la didattica...
- Costa Crociere ottiene la certificazione RINA "Biosafety trust"



Loading...

### i più visti

NEWS	FOTO	VIDEO
<b>Più visti del giorno</b>	<b>Più visti della settimana</b>	<b>Più visti del mese</b>
	XFACTOR 2020: MYDRAMA: MASH-UP "GRAZIE A DIO" (tha Supreme) e "NUOVA REGISTRAZIONE 326" (Mara Sattesi)	Coronavirus: Roberta Gemma in quarantena perde il pelo ma non il vizio
	Trump accontenta i Village People, balla sulle note di "Y.M.C.A."	Marcoré imita Conte e chiama Gianì ed Emiliano: abbiamo vinto?
	Molestie sessuali, Rocco Siffredi: "ecco il mio provino all'attrice porno"	Regionali, Di Battista: "La più grande sconfitta della storia del M5s"
	Nelle rime di Kento il ricordo degli "Anarchici della Baracca"	Enrico Papi da Sarabanda a Name That Tune: "E quel sogno

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FABI - FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI



MPS Mercoledì 23 settembre 2020 - 15:00

# Mps, Fabi: governo chieda proroga di un anno per uscita Tesoro

Sileoni: non tolleremo alcun tipo di macelleria sociale



Roma, 23 set. (askanews) – Il governo dovrebbe chiedere alle istituzioni europee una proroga di un anno, fino al 2022, per l’uscita del ministero dell’economia dal capitale di Mps. Lo afferma il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, in relazione alla vendita delle quote della banca senese detenute dal Tesoro, pari al 68%.

“Sarebbe opportuno e auspicabile – sottolinea il sindacalista – che il governo chieda alle autorità europee, sia all’Unione Europea sia alla commissione di vigilanza della Bce, la proroga di un anno del termine per l’uscita dello Stato dall’azionariato del Montepaschi, dal 2021 al 2022, affinché si possano valutare o costruire soluzioni non penalizzanti per il territorio, per i lavoratori e per la banca”.

Una decisione in tal senso “sarebbe in linea, peraltro, con quanto dichiarato pubblicamente dal neopresidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, favorevole a continuare l’azione pubblica. I grandi gruppi bancari difficilmente potranno interessarsi all’acquisto del Montepaschi sia perchè hanno obiettivi

diversi sia perchè stanno portando avanti altre strategie. Qualunque soluzione che implichi un taglio del personale irresponsabile e socialmente insostenibile vedrebbe contrario il movimento sindacale”.

“Consideriamo la soluzione ‘pubblica’ quanto mai opportuna – aggiunge Sileoni – in quanto limiterebbe ogni tipo di danno permettendo alla banca di programmare seriamente il prossimo futuro. L’amministratore delegato Guido Bastianini, professionista serio e preparato, deve essere messo nelle condizioni di operare senza ‘pistole puntate alla tempia’ da parte di ambienti che rincorrono soltanto interessi di parte e non della collettività. In ogni caso, qualunque sia la decisione, non tolleremo alcun tipo di macelleria sociale e contrasteremo ogni iniziativa che possa ripercuotersi sui lavoratori dell’istituto”.



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Finanza](#)

## MPS: SILEONI (FABI), MEF CHIEDA PROROGA 1 ANNO PER USCITA DAL CAPITALE



'No soluzioni che comportino macelleria sociale' (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 23 set - Una proroga di un anno per l'uscita dello Stato dal capitale di Banca Monte dei Paschi. Secondo il segretario generale del sindacato Fabi, Lando Sileoni "sarebbe opportuno e auspicabile" una richiesta in tal senso del Governo italiano alle autorità europee "affinche' si possano valutare o costruire soluzioni non penalizzanti per il territorio, per i lavoratori e per la banca". Il ministero dell'Economia controlla la banca con il 68% del capitale. Secondo il leader della Fabi "i grandi gruppi bancari, peraltro, difficilmente potranno interessarsi all'acquisto del Monte dei Paschi sia perche' hanno obiettivi diversi sia perche' stanno portando avanti altre strategie". Sileoni aggiunge che "qualunque soluzione che implichi un taglio del personale irresponsabile e socialmente insostenibile vedrebbe contrario il movimento sindacale". Il segretario generale della Fabi aggiunge che l'amministratore delegato di Mps Bastianini, "professionista serio e preparato, deve essere messo nelle condizioni di operare senza 'pistole puntate alla tempia' da parte di ambienti che rincorrono soltanto interessi di parte e non della collettività". In ogni caso, qualunque sia la decisione su Mps, conclude Sileoni, "non tolleremo alcun tipo di macelleria sociale e contrasteremo ogni iniziativa che possa ripercuotersi sulle lavoratrici e i lavoratori dell'istituto".

Ggz

(RADIOCOR) 23-09-20 14:57:40 (0389) 5 NNNN

### Titoli citati nella notizia

Nome	Prezzo Ultimo Contratto	Var %	Ora	Min oggi	Max oggi	Apertura
<a href="#">Banca Monte Paschi Siena</a>	1,356	+1,19	17.35.32	1,353	1,388	1,368

### TAG

INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA

INTERMEDIAZIONE MONETARIA, BANCHE

MONTE PASCHI SIENA

ORGANI SOCIETARI

FINANZA

CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE O GESTIONE

ITA

### Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

### Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#)

12:02 \*\*\* Di Covid: il Governo pone la questione di fiducia nell'Aula del Senato

11:13 Borse Cina: Hong Kong e Shanghai chiudono in leggero rialzo

10:12 Borsa: ulteriore slancio da indice manifattura tedesco, Milano +1,4%

09:41 Germania: indice Pmi manifatturiero balza a 56,6 a settembre,



SALVATAGGI E RISIKO BANCARIO

# Mps, al compratore una dote fiscale da 3,6 miliardi. Ma resta l'incognita delle cause



Chi si fonderà con Mps potrà beneficiare di un «patrimonio inespreso» di 3,6 miliardi (in termine tecnico «Dta», attività per imposte differite), ovvero crediti fiscali legati alle enormi perdite della banca senese. È uno dei punti forti del dossier Mps portato avanti dal Tesoro, socio al 68%, dall'advisor Mediobanca e dallo stesso ceo dell'istituto, Guido Bastianini. «In una struttura più ampia in grado di conseguire una redditività adeguata non sono cifre perse ma recuperabili», ha detto ieri il banchiere alla Commissione Banche presieduta da Carla Ruocco (M5S). Bastianini non ha fatto nomi — «il management non viene coinvolto» dal Mef — ma tra i possibili soggetti aggregatori, oltre a Unicredit, ci sarebbe il Banco Bpm (oltre a Bper e alla francese Credit Agricole). Anche con l'istituto guidato da Giuseppe Castagna — secondo più fonti — il Tesoro avrebbe effettuato sondaggi per un'eventuale operazione su Mps. Il ceo di Unicredit, Jean Pierre Mustier, ha sempre escluso operazioni straordinarie, anche in tempi recenti. Ma di fronte alla «assoluta neutralità» dal punto di vista del capitale, e magari una dote per i rischi legali, potrebbe sedersi al tavolo.

## Le cause legali

Su Mps pesano anche 5 miliardi di cause in corso e altri 4,8 di cause minacciate, di cui una da 3 miliardi da Fondazione Mps. «Abbiamo ottimi

### CASHBACK

Bonus Pos, tra credito d'imposta e rimborso da 300 euro. Ecco come richiederlo

### TECNOLOGIA

Come funziona il bonus pc ed Internet: fino a 500 euro. Ecco come si richiede

### IMMOBILI

Superbonus, guida per rifare casa a spese di Fisco (e banca)

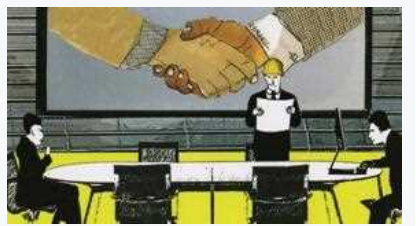
### WELFARE

Pensioni, ipotesi doppia uscita: a 62 anni per lavori gravosi, soglia minima a 64

### CORRIERE TV



La passata ora si fa «sul campo». Le nuove conserve di Mutti con i pomodori appena colti





argomenti per contrastare le loro richieste», ha detto Bastianini. Un'eventuale assoluzione degli ex vertici Fabrizio Viola e Alessandro Profumo nel processo a Milano sulle operazioni Santorini e Alexandria alleggerirebbe le richieste di danni. In ogni caso il boccone Mps è pesante: per gli analisti di Equita una fusione Unicredit-Mps richiederebbe 4 miliardi di capitale al netto dei rischi legali. Anche perché ci sarà da coprire circa 800 milioni di patrimonio che la Bce ha richiesto, con bond ad alto rischio («At1») da far sottoscrivere per il 30% almeno a privati, per chiudere la «fondamentale» cessione di 8,1 miliardi di npl ad Amco (operazione «Hydra») entro l'anno.

**Il confronto con Bruxelles**

«Non sarà tollerato un bagno di sangue sul tema occupazionale», avverte il leader **Fabi**, **Lando Sileoni**. Mentre i Cinquestelle puntano a tenere pubblica Mps: il sottosegretario al Tesoro Alessio Villarosa ha chiesto che si decida «in un consesso di maggioranza e con i giusti tempi». Mps lavora intanto a un nuovo piano «stand alone», anche perché non è escluso che il governo chieda a Bruxelles una proroga a fine 2022 della cessione. Mps prosegue inoltre nell'attuazione dell'Agenda 2030 dell'Onu, di cui fu tra i primi firmatari un anno fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI



SCRIVI

ULTIME NOTIZIE DA L'ECONOMIA

INCENTIVI

**Super Ecobonus al 110%, il mercato digitale dei crediti fiscali: si potranno cedere o acquistare le detrazioni**

di **Fabio Savelli**

LA VOLATILITÀ DEI BENI RIFUGIO

**Oro, ai minimi da sei settimane torna a quota 1880 dollari (-7%): le ragioni del calo**

di **Marco Sabella**

LAVORO

**Lettera-appello al premier Conte: «Non si mettano ostacoli allo smart working»**

di **Rita Querzè**

L'INDAGINE

**Calcio, basket e hockey: gli sport a maggiore rischio di infortuni, pericoloso anche il golf**

di **Irene Consigliere**

**Mps, al compratore**

di

**Giovani professionisti e coworking: lo studio lo pagano le casse**

di **Isidoro Trovato**



**Investindustrial punta sui dati clinici: Lifebrain compra Caravelli**

di **Fabio Savelli**



**Perché l'energia del futuro sarà sempre più pulita: il boom del settore delle batterie**

di **Massimiliano Jattoni Dall'Asén**



**Intesa fa scudo ai clienti Ubi. Kairos riscopre il passato**

di **Stefano Righi**



**«Nutri-score», perché l'Ue si spacca sull'etichetta a semaforo per i cibi sani**

di **Alessandro Follis**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FABI - FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI



MEDIA E TV

POLITICA

BUSINESS

CAFONAL

CRONACHE

SPORT

VIAGGI

SALUTE



23 SET 2020 19:39

QUANTO DOVREBBE SBORSARE IL TESORO PER FAR INGOIARE MPS A UNICREDIT? 4 MILIARDI DI EURO. MA MUSTIER NEGA INTERESSE E IL MERCATO BOCCIA LE INDISCREZIONI DI NOZZE TRA LE DUE BANCHE - GUALTIERI HA MOLLATO IL DOSSIER AL VICE BARETTA (FRESCO DI TROMBATURA A VENEZIA) MA NON C'È LA FILA PER INCOLLARSI ROCCA SALIMBENI - SILEONI DELLA FABI VUOLE CHE IL TESORO CHIEDA LA PROROGA A BRUXELLES DI UN ANNO PER L'USCITA DELLO STATO DAL CAPITALE E CHIAMA IN CAUSA GIANI

Condividi questo articolo



**1. IL MATRIMONIO FRA MPS E UNICREDIT COSTEREBBE 4 MILIARDI AL TESORO**

Camilla Conti per "la Verità"

«Orsù figlioli dolcissimi, correte questo palio e fate che solo sia uno quello che l'abbia», scriveva nelle sue lettere Santa Caterina da Siena. Un appello che oggi potrebbe essere lanciato anche al Tesoro, azionista di controllo del Monte dei paschi che, terminata la partita elettorale, deve riaccendere i motori verso l'uscita dal capitale di Rocca Salimbeni entro il 2021 come chiesto dalle autorità europee tre anni fa in cambio del via libera alla ricapitalizzazione precauzionale della banca. Il decreto che dovrebbe avviare la privatizzazione di Siena ancora non si vede, sospeso in un limbo di bollini tra ministeri e Consiglio dei ministri.

**MUSTIER**

Nel frattempo l'esito del voto è destinato ad aumentare lo scontro tra il Pd e i grillini, che auspicano l'intervento della bad bank controllata dal Mef per lasciare il Monte nelle mani dello Stato e farlo diventare il polo aggregato di crediti deteriorati. In una nota il sottosegretario al Tesoro, Alessio Villarosa, ieri ha ribadito che l'obiettivo del M5s è quello di «valorizzare la partecipazione dello Stato e ridurre ogni potenziale perdita». Ma i tempi della Bce non sono quelli della politica e anche Bankitalia ha già messo una pietra sopra alla banca pubblica invocata dai 5 stelle. Non solo.

**GIAMPIERO BERGAMI** A interessarsi del dossier per conto di Roberto Gualtieri (che ha dribblato il tema Mps per tutta la campagna

CERCA...

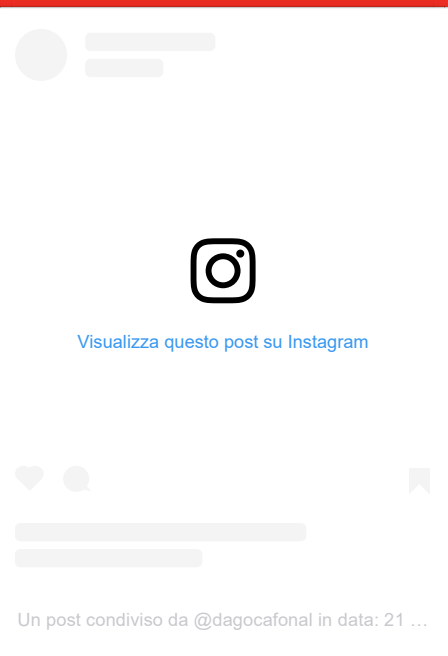


**CRUCI-DAGO**

by Big Bonvi

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10								
11							12	
	13							14
15							16	
17								18
19				20	21	22	23	
24				25				
26					27			

**DAGO SU INSTAGRAM**



[Visualizza questo post su Instagram](#)

Un post condiviso da @dagocafonal in data: 21 ...

elettorale) finora è stato il sottosegretario al ministero dell'Economia, Pier Paolo Baretta, che ha appena perso la sfida al Comune di Venezia dove è stato riconfermato sindaco Luigi Brugnaro. Più che il mossiere, dunque, Gualtieri pare uno dei fantini fermi al canape in attesa delle indicazioni dalla politica, dalle autorità di Vigilanza e anche dal mercato. Perché davanti a Rocca Salimbeni non c'è la fila per comprarsi la banca, né nelle stanze di Via XX Settembre. Mps non è un boccone leggero da digerire soprattutto se il suo destino andrà intrecciato con la nascita di un terzo polo del credito alternativo a Intesa-Ubi e a Unicredit.

Proprio quest' ultima è protagonista di forti rumors rilanciati dall'agenzia Bloomberg (lunedì sera) e ieri da Repubblica: fonti anonime sostengono che il governo Conte avrebbe avviato consultazioni con i vertici della banca guidata da Jean Pierre Mustier per sondare la possibilità che possa rilevare la quota in mano al Tesoro. Secondo i rumors, Unicredit avrebbe però posto condizioni all'acquisto simili a quelle ricevute da Intesa all'epoca dell' acquisizione delle banche venete, ovvero un contributo cash tale da rendere l'acquisizione neutrale sul capitale e tale da coprire i rischi legali. Da Piazza Gae Aulenti arriva, come da prassi, un secco no comment.

**MPS**

Ma Mustier ripete da mesi in maniera categorica di non essere interessato a fusioni o acquisizioni. L'operazione Intesa-Ubi potrebbe aver imposto un cambio di prospettiva, ma l'ipotesi pare alquanto improbabile, al netto dei sondaggi di Palazzo Chigi. E soprattutto non piace al mercato. A Piazza Affari il titolo Mps ieri ha segnato un +3,8%, mentre Unicredit ha ceduto l'1,8%. Assumendo che l'acquisizione possa richiedere 2 miliardi di costi di integrazione, gli analisti di Equita stimano che «per essere neutrale a livello patrimoniale» serva un aumento «di circa 4 miliardi».

E questo «senza considerare la copertura dei rischi legali», che ammontano a circa 10 miliardi e sui quali sono stati montati accantonamenti per circa 600 milioni. Gli 1,5 miliardi già stanziati dal Mef sono ritenuti sufficienti per procedere con lo spin off dei crediti deteriorati ad Amco (il cosiddetto piano Hydra) ma «potrebbero risultare non sufficienti per rendere ancora più appetibile la banca - anche ipotizzando un intervento da parte di Unicredit.

**PIER PAOLO BARETTA** L'operazione, quindi, appare «più come un desiderata del governo» che come un processo guidato da Mustier, affermano gli esperti di Goldman Sachs che ritengono «difficile che Unicredit possa essere coinvolta solo per spirito di servizio». Intanto, le indiscrezioni ieri hanno scaldato l'audizione dell'ad di Mps, Guido Bastianini, davanti alla commissione Banche presieduta da Carla Ruocco (M5s) . «Se il ministero dell'Economia, che è l'attuale azionista di riferimento, decide se e quando vendere la banca, questo fa parte di una trattativa in cui evidentemente il management ragionevolmente non è coinvolto. Non ho idea di come escano certi articoli sui giornali», ha detto Bastianini.

In merito alla richiesta danni da 3,8 miliardi di euro della Fondazione Mps «la riteniamo una causa su cui abbiamo ottimi argomenti per contrastare le loro richieste», ha aggiunto l'ad. Ricordando anche che la banca ha cominciato a lavorare da settembre a una revisione del piano industriale.

**MONTE DEI PACCHI DI SIENA - SILEONI DELLA FABRI VUOLE CHE IL TESORO CHIEDA LA PROROGA A BRUXELLES DI UN ANNO PER L'USCITA DELLO STATO DAL CAPITALE E CHIAMA IN CAUSA IL NEOGOVERNATORE DELLA TOSCANA: "GIANI HA DETTO PUBBLICAMENTE CHE DEVE PROSEGUIRE L'AZIONE PUBBLICA"**

**ROBERTO GUALTIERI 1**

(ANSA) - "E' opportuno e auspicabile che il governo italiano chieda alle autorità europee, sia all'Unione europea sia alla Commissione di vigilanza della Bce, la proroga di un anno del termine per l'uscita dello Stato dall'azionariato del Monte dei Paschi di Siena, dal 2021 al 2022, affinché si possano valutare o costruire soluzioni non penalizzanti per il territorio, per i lavoratori e per la banca".

Lo afferma il segretario generale della Fabri, Lando Maria Sileoni, a proposito della vendita delle quote di Mps detenute dal Tesoro. "Una decisione in tal senso - osserva Sileoni - sarebbe in linea, peraltro, con quanto dichiarato pubblicamente dal neopresidente della regione Toscana, Eugenio Giani, favorevole a continuare l'azione pubblica.

**MEME SU EUGENIO**

**GIANI BY GIANI C'ERA 2** I grandi gruppi bancari, peraltro, difficilmente potranno interessarsi all'acquisto del Montepaschi sia perché hanno obiettivi diversi sia perché stanno portando avanti altre strategie. Qualunque soluzione che implichi un taglio del personale irresponsabile e socialmente insostenibile vedrebbe contrario il movimento sindacale.

Consideriamo la soluzione 'pubblica' quanto mai opportuna, in quanto limiterebbe ogni tipo di danno permettendo alla banca di programmare seriamente il prossimo futuro". Secondo il segretario generale della Fabri "l'amministratore delegato Guido Bastianini, professionista serio e preparato, deve essere messo nelle condizioni di operare senza 'pistole puntate alla tempia' da parte di ambienti che rincorrono soltanto interessi di parte e non della collettività'. In ogni caso, qualunque sia la decisione, non tolleremo alcun tipo di macelleria sociale e contrasteremo ogni iniziativa che possa ripercuotersi sulle

**DAGOHOT**

23 SET 11:17

**DAGOREPORT - NON HA VINTO IL PD DI ZINGA, BENSÌ I GOVERNATORI (EMILIANO E DE LUCA), TRANNE IN TOSCANA DOVE HA VINTO LA PAURA DI AVERE IN CASA SALVINI - AL NAZARENO NE SONO BEN CONSAPEVOLI. MA...**

22 SET 17:54

**AL 'GF VIP' SBUCA IL "LUCIFERO" DELLA TV - PESANTISSIME CONFESSIONI NOTTURNE TRA ADUA DEL VESCO E L'EX MASSIMILIANO MORRA. SI FA RIFERIMENTO AL SUICIDIO DI TEO...**

20 SET 08:55

**GRASSO È PORCO - BARBARA COSTA: "KARLA LANE È UNA CULONA TUTT'ALTRO CHE INCHIAVABILE, È UNA PORNOSTAR, È MOLTO FAMOSA, È UN'ICONA, UNA POTENZA..."**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FABRI - FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

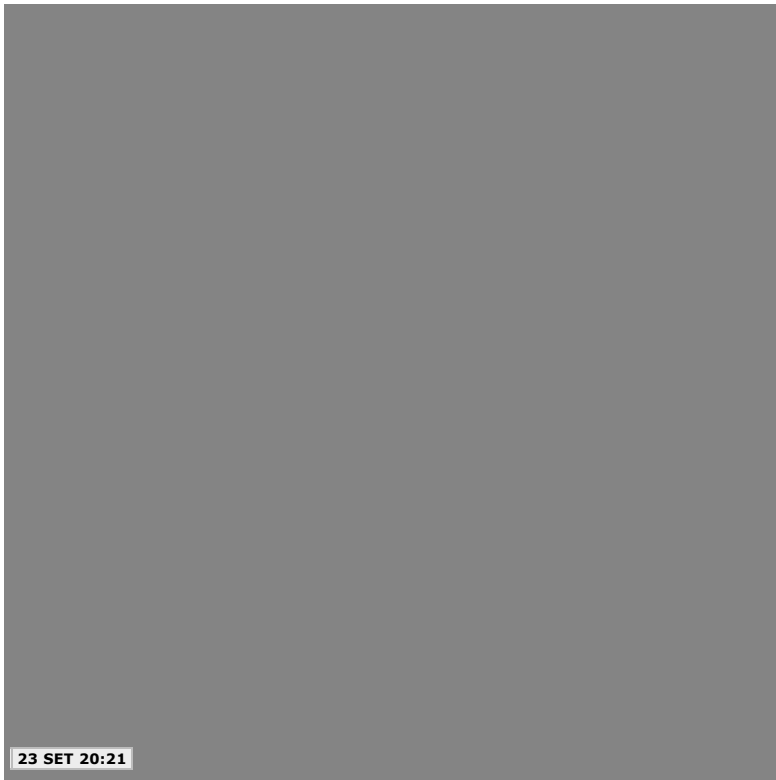
lavoratrici e i lavoratori dell'istituto", conclude [Sileoni](#).

Condividi questo articolo



**BUSINESS**

**CI PENSA MATTARELLA (L'ALTRO) - BANKITALIA È RIUSCITA A TOGLIERE LE NOMINE DELLA POPOLARE DI BARI DALLA GESTIONE POLITICA POST ELEZIONI REGIONALI IN PUGLIA. E DI FRONTE ALL'INDEBOLIMENTO DEL M5S CHE MIRAVA A INSEDIARE UN VERTICE DI PROPRIO GRADIMENTO NEL NUOVO BOARD TARGATO MCC, ALLA PRESIDENZA DELLA BANCA ANDRÀ BERNARDO MATTARELLA, AMMINISTRATORE DELEGATO DEL MEDIOCREDITO CENTRALE CHE HA IL 97%**



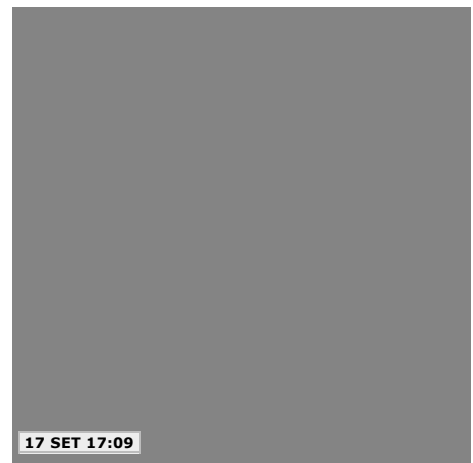
23 SET 20:21

**TOGLITI QUELLA VESTAGER - A BRUXELLES IL DOSSIER RETE UNICA NON SARÀ UN SEMPLICE CASO ANTITRUST: L'INTEGRAZIONE VERTICALE TRA RETE, TELEFONIA, CONTENUTI SARÀ DAVVERO DIFFICILE DA FAR DIGERIRE ALLA COMMISSARIA DANESE, DA SEMPRE NEMICA DEI "CAMPIONI NAZIONALI" CHE POSSONO SCHIACCIARE I RIVALI. MA È ANCHE CAMBIATO IL MONDO, FRANCIA E GERMANIA STANNO METTENDO IN ATTO POLITICHE DECISAMENTE PROTEZIONISTICHE E LE REGOLE DELLA CONCORRENZA E DEGLI AIUTI DI STATO SPESSO NON VALGONO PER I DUE PAESI PIÙ "PESANTI"**



17 SET 16:35

**"HA SPINTO LE SUE DITA DENTRO DI ME. FACEVA DAVVERO MALE" - EMILY RATAJKOWSKI HA ACCUSATO IL FOTOGRAFO JONATHAN LEDER DI AVERLA AGGREDITA SESSUALMENTE DURANTE UNO SHOOTING NEL 2012:...**



17 SET 17:09

**"DEDICO IL MIO PRIMO FILM PORNO A BERLUSCONI" - SARÀ CONTENTO SILVIO DI VEDERE LE GESTA (VIDEO!!) DI NINA GARCO, AL SECOLO WAIMA VITULLO, BAMBOLONA RITOCATA AL SILICONE,...**



LA SPREMUTA DI GIORNALI DI **GIORGIO DELL'ARTI**

**Ogni mattina  
alle 7  
sul tuo cellulare  
il quotidiano  
di Giorgio Dell'Arti**

**CLICCA QUI PER RICEVERLA**





ECONOMIA

# Mps resti pubblica, grandi gruppi non interessati. I consigli di Sileoni (Fabi)

di Lando Maria Sileoni



*I futuro di Mps secondo Lando Maria Sileoni, segretario della Fabi*

È opportuno e auspicabile che il governo italiano chieda alle autorità europee, sia all'Unione europea sia al Consiglio di vigilanza della Bce, la proroga di un anno del termine per l'uscita dello Stato dall'azionariato del Monte dei Paschi di Siena, dal 2021 al 2022, affinché si possano valutare o costruire soluzioni non penalizzanti per il territorio, per i lavoratori e per la banca.

Una decisione in tal senso sarebbe in linea, peraltro, con quanto dichiarato pubblicamente dal neopresidente della regione Toscana, Eugenio Gianni, favorevole a continuare l'azione pubblica. I grandi gruppi bancari, peraltro, difficilmente potranno interessarsi all'acquisto del Montepaschi sia perché hanno obiettivi diversi sia perché stanno portando avanti altre strategie. Qualunque soluzione che implichi un taglio del personale irresponsabile e socialmente insostenibile vedrebbe contrario il movimento sindacale.

Consideriamo la soluzione 'pubblica' quanto mai opportuna, in quanto limiterebbe ogni tipo di danno permettendo alla banca di programmare seriamente il prossimo futuro.

L'amministratore delegato Guido Bastianini, professionista serio e preparato, deve essere messo nelle condizioni di operare senza 'pistole puntate alla tempia' da parte di ambienti che rincorrono soltanto interessi di parte e non della collettività. In ogni caso, qualunque sia la decisione, non tollereremo alcun tipo di macelleria sociale e contrasteremo ogni iniziativa che possa ripercuotersi sulle lavoratrici e i lavoratori dell'istituto.

**5G** is greener

Il consumo di energia per bit del 5G è del 90% inferiore rispetto al 4G.  
Huawei brings greener 5G to you.

huawei.eu

